

FONDAZIONE BEPPINA E
FILIPPO MARTINOLI



Casa *della.* Serenità

BILANCIO SOCIALE 2016



Lovere - Lago d'Isèo

Presentazione3
 La Fondazione4

Introduzione e nota metodologica5
 Perché il Bilancio Sociale5
 Destinatari del Bilancio Sociale5
 Criteri di redazione6

Identità dell'organizzazione7
 Cenni storici7
 Oggetto sociale8

Organi della Fondazione9
 Consiglio di amministrazione9
 Revisore dei conti9
 Organismo di vigilanza9
 Direttore generale10

Organigramma11
 Aziendale11
 Sicurezza12

Stakeholder13
 Esterni13
 Interni13

Customer satisfaction15
 Comunicazione con l'utente15
 Ufficio relazioni con il pubblico15
 Grado di soddisfazione15

I servizi: socio sanitari e residenziali17
 Accesso al servizio18
 Tasso occupazione posti letto19
 Analisi utenza RSA20

Classificazione SOSIA21

I servizi domiciliari22
 RSA Aperta22
 Sad23

Nucleo Specialistico per Demenze25

Servizio fisioterapico esterni28
Attività di socializzazione29
Servizio religioso30

Personale31
 Selezione personale31
 Formazione e aggiornamento31
 Forza lavoro33
 Tipologia di rapporto di lavoro34
 Assunti / cessati35
 Distribuzione di genere35
 Distribuzione per età35
 Tasso di assenza del personale36

Dati economici37
 Bilancio: conto economico e stato patrimoniale37

Benefattori38
 Solidarietà nella storia38
 5 per Mille38
 Volontari38

Progetti realizzati e in corso39
Progetti futuri42

PUBBLICAZIONE REALIZZATA CON IL SOSTEGNO DI



HANNO COLLABORATO

Bettino Belinghieri, Gianluigi Conti, Simona Filippi, Della Noce Giuliana, Quarelli Claudia, Deponti Adriana, Bianchi Sonia Barbara, Capitano Andreina.

PRESENTAZIONE

Con grande soddisfazione presentiamo la seconda edizione del Bilancio Sociale. In questa situazione di crisi economica e contrazione della spesa la Fondazione nel 2016 ha confermato la sua concretezza e dinamicità con importanti interventi e progetti atti a garantire crescita lavorativa, nuove opportunità, risposte alle costanti esigenze del territorio di ricovero, aiuto e sostegno alle persone anziane e più fragili. Nella lettura troverete informazioni di rendicontazione, comunicazione sociale, analisi delle risorse umane, consuntivi sulle varie attività, ma anche soluzioni particolari che rispondono ai nuovi bisogni e proposte, comuni con altre RSA ed Enti territoriali, per progettare ed implementare interventi di responsabilità sociale condivisa ed attività assistenziali in favore dei potenziali fruitori dei nostri servizi. A nome del Consiglio d'Amministrazione un grazie di cuore ai nostri cari Ospiti, ai Volontari, ai Familiari, alle Associazioni, ai Religiosi, ai Benefattori, al Personale, alla Direttrice Sanitaria, al Direttore Generale ed a tutte le persone che animano e frequentano la Casa.

Il Presidente
Gianluigi Ponti

Attraverso la redazione del Bilancio Sociale la Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità ONLUS prosegue nel percorso di misurazione del proprio impatto sociale avviato l'anno scorso.

Le prestazioni economiche, racchiuse nel bilancio di esercizio, vengono così arricchite da informazioni che riguardano una pluralità di stakeholders (portatori di interessi, diritti e aspettative legittime): cittadini, istituzioni, fornitori, utenti e collaboratori. I diversi portatori di interessi che costantemente sono toccati dall'attività della Fondazione sono parte di una comunità in cui la stessa è inserita. Risulta quindi importante fornire informazioni riguardanti l'organizzazione andando ad integrare i dati relativi agli aspetti economico-finanziari-patrimoniali della gestione con notizie più specifiche sulle modalità di perseguimento della missione istituzionale, sugli obiettivi prefissati e raggiunti, sulle strategie messe in atto e sulle attività svolte.

Con questa pubblicazione vogliamo consolidare il rapporto di fiducia con i nostri portatori d'interesse, mettendo a loro disposizione tutti gli elementi necessari per una valutazione trasparente e completa di quanto viene fatto in questa struttura.

Il Direttore
Bettino Belinghieri



Casa della Serenità

FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI
CASA DELLA SERENITÀ - ONLUS

Via P. Gobetti, 39 • 24065 Lovere (BG)

Tel. 035.960792 • Fax 035.961853

E-mail: info@casaserenita.it • segreteria@casaserenita.it • ospiti@casaserenita.it

Posta certificata: casaserenita@pec.advantia.it

Sito web: www.casaserenita.it

P.IVA 01524280169 • C.F. 81001260165



INTRODUZIONE E NOTA METODOLOGICA

PERCHÉ IL BILANCIO SOCIALE

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Beppina e Filippo Martinoli Casa della Serenità - ONLUS ha deciso di redigere il Bilancio Sociale in coerenza con gli orientamenti nazionali ed internazionali che ritengono fondamentale tale strumento per esprimere l'etica e la responsabilità sociale delle organizzazioni no profit.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di accountability, ovvero di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione e risponde a tre importanti necessità:

- a) consente all'Organizzazione no profit di rendere conto ai propri portatori di interessi (stakeholder) del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
- b) costituisce un documento informativo importante che permette a terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'Organizzazione nel tempo;
- c) favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale si rivolge principalmente a tutti i portatori d'interesse (stakeholder) che direttamente e indirettamente sono coinvolti nell'esercizio dell'attività dando loro un quadro completo delle performance di impresa. Ha interessato nella sua redazione tutte le componenti aziendali.



BILANCIO
SOCIALE
2016

CRITERI DI REDAZIONE

In conformità con le linee guide redatte dall'Agenzia delle Onlus in materia di bilancio sociale sono stati applicati i criteri di redazione indicati:

- **chiarezza:** esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **coerenza:** fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholders il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **completezza:** identificare gli stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;
- **inclusione:** coinvolgere tutti gli stakeholders rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- **rilevanza:** rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **periodicità:** la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- **trasparenza:** rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **veridicità:** fornire informazioni veritiere e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.

IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

CENNI STORICI

Nel **1930**, con testamento olografo, il Comm. **Filippo Martinoli** lasciò alla Congregazione di Carità alcuni beni immobili con l'obbligo di istituire una Fondazione, intestata a lui e a sua moglie, destinata al ricovero degli anziani inabili di Lovere. Il lascito fu amministrato dall'ospedale unitamente ad altri fondi aventi lo stesso scopo.

La richiesta di una casa di riposo era però molto sentita dalla popolazione; dal 1947, una serie di eventi consentirono di giungere, nel **1963**, all'istituzione di un Ente Morale, avente questo fine, e all'**inaugurazione della Casa della Serenità**. L'opera fu eretta in **Ente Morale** con D.P.R. del 22/03/1963.

Secondo lo Statuto, il Consiglio di Amministrazione era composto da:

- Parroco pro-tempore o suo delegato;
- 1 rappresentate del Comune di Lovere;
- il Presidente della Conferenza di S. Vincenzo di Lovere;
- 1 rappresentante dell'Ente Comunale di Assistenza di Lovere;
- 1 membro nominato dal Vescovo di Brescia.

Nel 1987 fu modificato l'art. 21 dello Statuto, perciò il Consiglio di Amministrazione fu composto da 7 membri, di cui 4 di nomina comunale, 1 nominato dal Parroco e 2 nominati dalla Caritas parrocchiale di Lovere.

Nel **2004**, grazie alla Legge Regionale n. 1 del 13 Febbraio 2003 "Riordino della disciplina delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza operanti in Lombardia", **l'Ente si trasformò in Fondazione** ed approvò un nuovo statuto che prevedeva la riduzione dei membri del Consiglio da 7 a 5:

- 2 membri nominati dall'Amministrazione Comunale di Lovere;
- 1 membro di diritto nella persona del Parroco protempore della parrocchia di Lovere o suo nominato;
- 1 membro nominato dal Presidente della Caritas Parrocchiale di Lovere;
- 1 membro scelto fra gli aderenti alle Associazioni di Volontariato del settore socio-sanitario operanti ed aventi sede sul territorio loverese, nominato dal Parroco sentito il Sindaco.

In data 10 settembre **2005** la Fondazione ha inoltrato **richiesta di iscrizione all'anagrafe unica delle Onlus**.

Il 9 luglio 2009, con delibera n° 471, la Fondazione ha ottenuto l'autorizzazione definitiva al funzionamento per tutti i 110 posti, dei quali si è confermato l'accreditamento per 99.

Nel corso del 2012 la Fondazione ha ottenuto l'accreditamento con la Regione Lombardia di tutti i 110 posti e la volturazione della contrattualizzazione di 20 posti da R.S.A. a Nucleo Alzheimer.

Ad ottobre 2015 la convenzione regionale è stata ampliata a 100 posti.



OGGETTO SOCIALE

La Fondazione è ONLUS di diritto, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs.460/97, impegnata nella gestione di servizi sanitari ed assistenziali a favore di anziani non autosufficienti e persone fragili.

È un istituto in cui un'equipe pluridisciplinare di Operatori qualificati contribuisce alla cura e all'assistenza dei nostri utenti.

La Fondazione si propone, secondo l'ispirazione cristiana che mosse il Fondatore, finalità caritative e assistenziali a favore della persona anziana attuando nel contempo la risposta al loro bisogno di assistenza, cura e riabilitazione.



ORGANI DELLA FONDAZIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

La Fondazione Beppina e Filippo Martinoli - Casa della Serenità ONLUS è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri effettivi che rimangono in carica cinque anni interi e comunque sino alla loro sostituzione.

Composizione dell'attuale Consiglio di Amministrazione:

Presidente: sig. Gianluigi CONTI

Vice Presidente: sig.ra Adelia BERTOLI

Consigliere: avv. Giovanni PONTE

Consigliere: dott.ssa Agnese COTTI

Consigliere: dott. Mauro PEDRINOLA

REVISORE DEI CONTI

Il Revisore dei conti, in carica dal 2013, è rappresentato dalla Dott.ssa **Laura Stoppani**.

È un professionista esterno che si occupa di revisione contabile, quindi esperto in contabilità, bilancio e controllo interno ed esterno delle scritture contabili di società di capitali, enti pubblici, privati e no profit.

La presenza di questa figura è prevista dallo statuto della Fondazione ed è uno degli obblighi previsti per l'accreditamento.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza, citato con la sigla OdV, è un istituto previsto dal D.Lgs. 231/2001 che disciplina la responsabilità amministrativa degli enti per reati commessi nel proprio interesse o a proprio vantaggio. Il decreto introduce la responsabilità in sede penale della società, che va ad aggiungersi a quella della persona fisica che commette un illecito e prevede sanzioni pecuniarie,



BILANCIO
SOCIALE
2016

interdittive, di confisca e la pubblicazione della sentenza.

Per tutelarsi, la Fondazione ha adottato, in attuazione del D.Lgs. 231/2001, un proprio Codice Etico, con delibera del 28 dicembre 2012, pubblicato sul sito internet, e nominato un OdV indipendente nella figura del Dott. **Biagio Amorini**.

Ogni violazione delle norme relative al D.Lgs. 231/2001 può essere comunicata all'OdV all'indirizzo mail odv@casaserenita.it o tramite l'utilizzo della cassetta postale (segnalazioni ODV) situata fuori dalla portineria c/o la Fondazione.

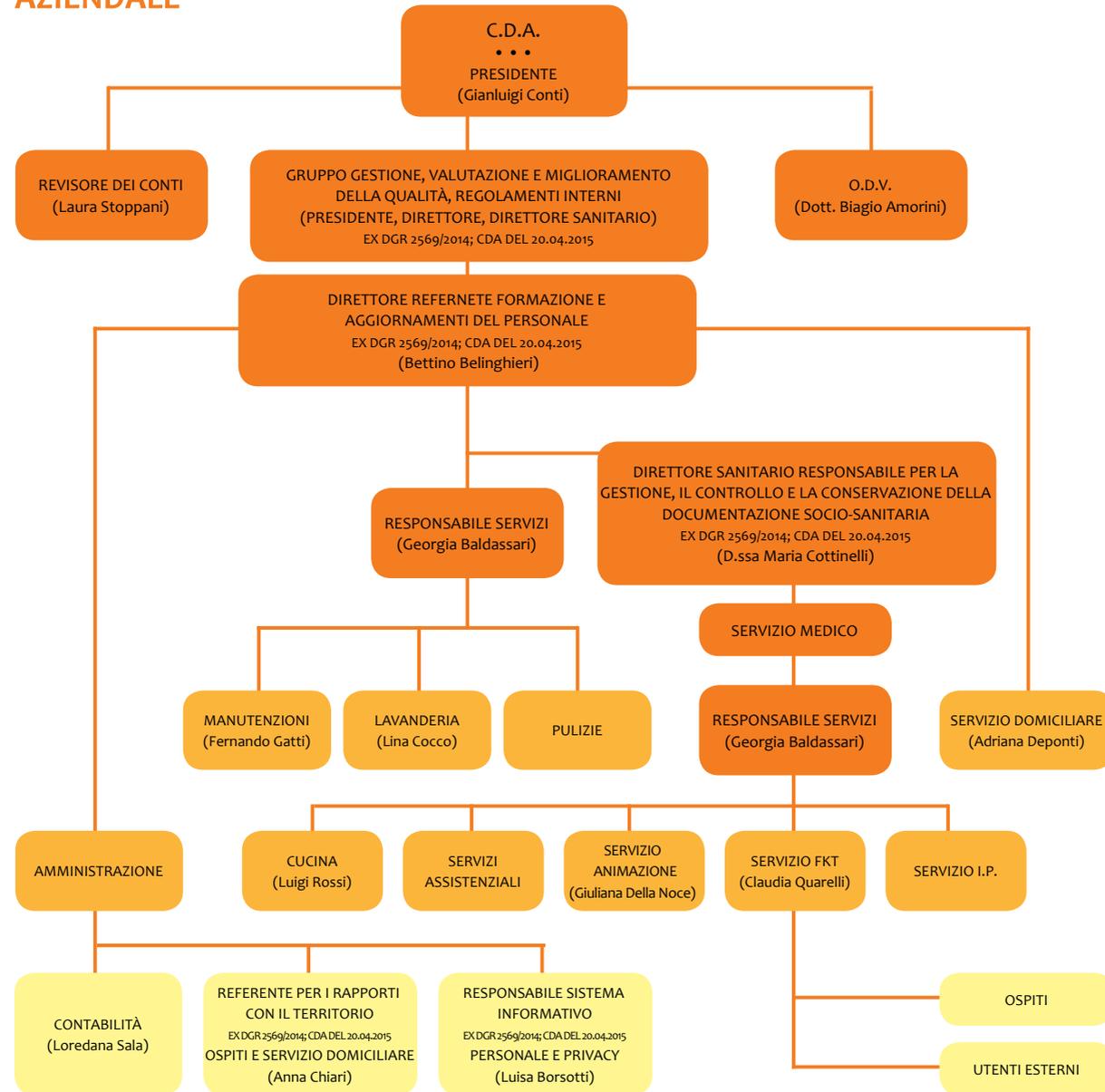
DIRETTORE GENERALE

Il Direttore della Fondazione è il sig. **Bettino Belinghieri**. È a capo di tutta l'organizzazione dei servizi socio-assistenziali, alberghieri e tecnici; è responsabile dell'attuazione di programmi deliberati dal Consiglio di Amministrazione attraverso l'utilizzo di risorse umane e finanziarie e del costante controllo di gestione, della verifica e valutazione dei risultati raggiunti; coordina gli uffici amministrativi, è il responsabile della formazione del personale e del Servizio di Prevenzione e Protezione.

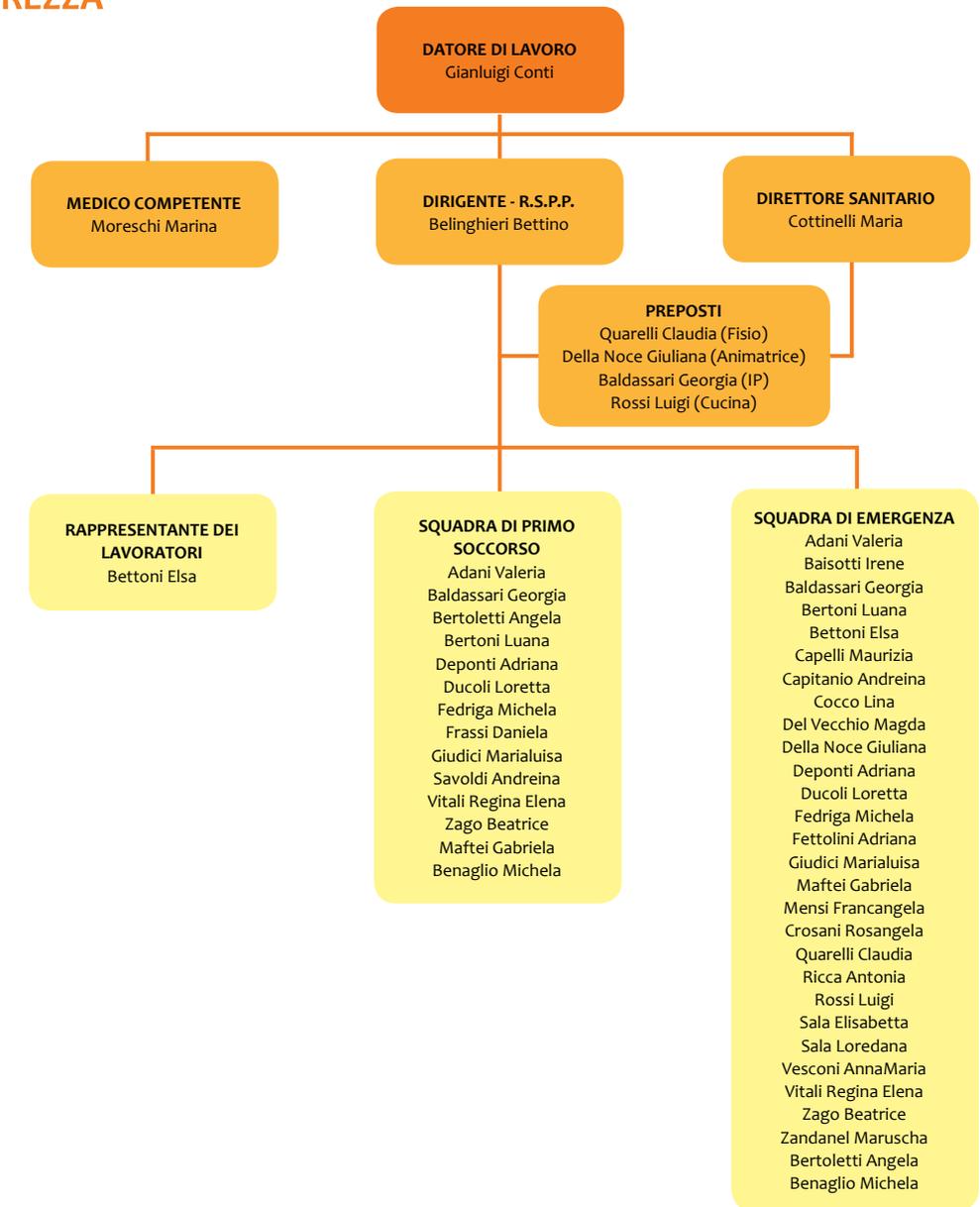


ORGANIGRAMMA

AZIENDALE



SICUREZZA



BILANCIO
SOCIALE
2016



STAKEHOLDER

Con questo termine vengono individuati i soggetti portatori di interessi, ossia quei soggetti senza il cui supporto la Fondazione non è in grado di mantenere il proprio lavoro.

L'individuazione corretta degli stakeholder è fondamentale nella realizzazione attuale e futura del bilancio sociale. Essi non rappresentano solamente i destinatari finali dell'elaborazione, ma possono diventare protagonisti, individuando loro stessi i temi finalizzati ad una sempre più efficiente strategia di servizio.

ESTERNI

Il **Comune di Lovere**, la **Parrocchia di Lovere** e la **Caritas Parrocchiale**, in quanto responsabili della nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e soggetti d'indirizzo.

L'intera **Comunità** del comprensorio per l'interesse sociale dei nostri servizi.

I nostri **fornitori** per i beni ed i servizi offerti.

INTERNI

I nostri **ospiti** e gli **utenti** del servizio domiciliare, principali fruitori dei servizi offerti.

I **familiari**, portatori di interessi verso un miglioramento continuo delle condizioni di benessere e della qualità di vita dei loro cari.

Il **personale** della Fondazione, interessato ad operare in un contesto positivo che garantisca benessere organizzativo, sicurezza e l'impiego.

I **volontari**, interessati alla prestazione d'opera gratuita in un contesto il più favorevole possibile.



BILANCIO
SOCIALE
2016



CUSTOMER SATISFACTION

Per meglio capire e conoscere le esigenze/criticità dei nostri ospiti-familiari-dipendenti e strutturare piani di lavoro per un costante miglioramento, sono stati rivisti nel corso dell'anno tutti i questionari legati alla customer satisfaction. Questo ha permesso di porre in essere dei piani d'intervento migliorativi stimolando anche la formulazione di proposte semplici, efficaci ed attuabili fin da subito.

COMUNICAZIONE CON L'UTENTE

La Fondazione ritiene che la comunicazione ospiti-parenti-personale sia una forma essenziale per migliorare le relazioni garantendo la massima trasparenza attraverso:

- informazioni relative ai servizi socio-assistenziali erogati (Carta dei Servizi e Carta dei Servizi Domiciliari);
- comunicazioni ed incontri periodici con i familiari degli Ospiti;
- informative di interesse nella cassetta postale dell'Ospite o affissioni in bacheca;
- questionario di customer satisfaction.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

La Fondazione dispone di un ufficio relazioni con il pubblico, presso il quale è possibile ottenere tutte le informazioni necessarie per accedere ai vari servizi offerti.

Tale ufficio, in un'ottica di miglioramento continuo, accoglie anche eventuali reclami, segnalazioni o suggerimenti, provenienti dagli utilizzatori dei servizi e dal personale, con il fine di ottenere il miglior grado di soddisfazione possibile.

GRADO DI SODDISFAZIONE

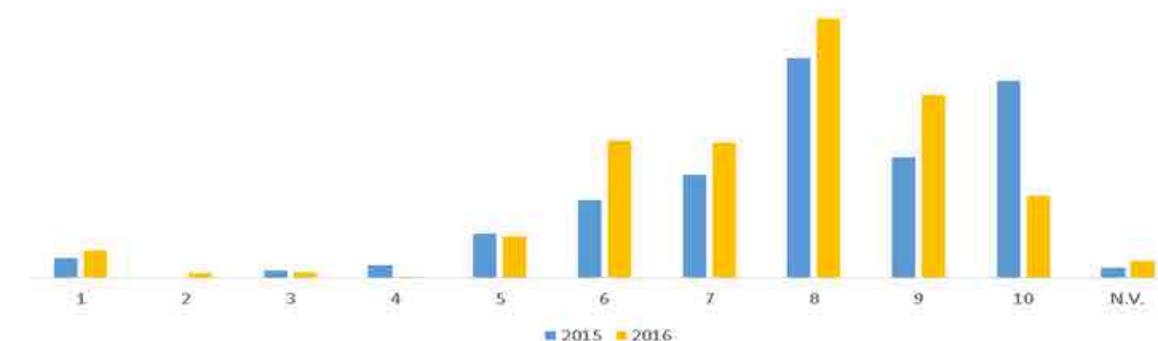
Per una garanzia di soddisfazione continua dei nostri Ospiti, delle loro famiglie e del nostro personale, che consenta alla Fondazione di perdurare nel tempo e di essere apprezzata come realtà di riferimento sul territorio, ci si è dotati di questionari annuali per misurare le impressioni che i portatori di interessi sopra citati hanno dei servizi offerti.

I questionari sottoposti nel 2016 hanno esaminato le principali aree di interesse per le diverse tipologie di sottoscrittori: ospiti/familiari (ambiente, alimenti, servizio medico/infermieristico, privacy, lavanderia, amministrazione/direzione, servizio animazione/fisioterapico) ed operatori (qualità del lavoro, formazione, rapporti tra operatori, direzione).

REPORT QUESTIONARIO OSPITI/FAMILIARI



REPORT QUESTIONARIO OPERATORI



I voti sono stati così classificati:

1-4: Non sufficiente | 5: Mediocre | 6: Sufficiente | 7: Discreto | 8: Buono | 9: Ottimo | 10: Eccellente

Con grande soddisfazione il risultato globale del "Questionario di Satisfazione Ospiti-Familiari 2016" ha rilevato come l'incidenza dei giudizi non sufficienti sia stata solo dell'1,27%, contro un 11,79% del 2015. Nel complesso l'opinione nei confronti della Fondazione per il 2016 è stata più che buona.



I SERVIZI: SOCIO-SANITARI E RESIDENZIALI

La Casa della Serenità offre ai propri ospiti i seguenti servizi:

- copertura medica 24 ore su 24 con stesura del piano Assistenziale Individualizzato (PAI) per ogni ospite;
- assistenza infermieristica con Infermieri professionali presenti in struttura 24 ore su 24;
- riabilitazione individuale e/o di gruppo, massoterapia e terapia fisica (tecar, laser, magnetoterapia, ultrasuoni, ecc.) secondo valutazione fisioterapica in indicazione medica (servizio fruibile anche dagli utenti esterni); il personale fisioterapico all'ingresso dell'ospite in struttura esegue la valutazione motoria e funzionale, somministrando test per la deambulazione, e stende un Progetto Riabilitativo Individuale, rivalutato due volte all'anno in sede di PAI e ad ogni cambiamento motorio significativo. Compila poi una scheda apposta al letto con tutte le indicazioni necessarie per una corretta movimentazione dell'Ospite;
- animazione individuale e di gruppo, attività di prevenzione del disagio e del decadimento psico-fisico, nonché di mantenimento e riattivazione delle funzioni cognitive spazio-temporali, lettura dei quotidiani, attività manuali e creative (es. laboratorio di cucito, maglia, uncinetto, bricolage, disegno ad acquerello e pastelli), tombola e canto, angolo goloso con realizzazioni di dolci, pizzette, biscotti, ecc.;
- partecipazione a eventi del territorio come i tornei di bowling, il concorso fotografico della III età e i picnic;
- stesura del Progetto Educativo Individualizzato (PEI) per ogni ospite;
- pet-therapy;
- musicoterapia;
- assistenza religiosa;
- servizio assistenziale con igiene e cura della persona;
- servizio alberghiero con pulizia della camera, fornitura e cambio della biancheria;
- servizio di ristorazione con menù settimanali a rotazione e prodotti stagionali e possibilità di personalizzazione delle diete sulla base delle prescrizioni mediche;
- servizio lavanderia.



BILANCIO
SOCIALE
2016

ACCESSO AL SERVIZIO

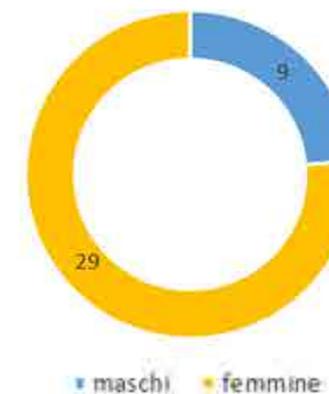
L'accesso alla struttura avviene mediante una lista d'attesa gestita dalla Fondazione, stilata in base alla data di protocollo. L'ordine di chiamata può variare in base alla valutazione sociale e clinica fatta da Assistenti Sociali e/o Medici.

L'accoglienza dell'anziano in RSA è un processo complesso d'inserimento e integrazione, di conoscenza reciproca in cui da un lato l'anziano prende visione del nuovo ambiente, dall'altro l'equipe deve conoscere la persona sotto una molteplicità di aspetti: stato fisico, carattere, abitudini, gusti, legami con i familiari e sociali. Le risorse interne all'RSA sono tutte finalizzate al mantenimento dell'anziano nella sua interezza, preservando le condizioni funzionali, cognitive e relazionali compromesse.

In questa fase, lo scambio sul piano umano e il calore dell'accoglienza risultano più determinanti dell'efficienza sanitaria. L'equipe è quindi il fattore chiave che rende qualitativa l'accoglienza.

Nel 2016 il turnover nella Fondazione si è caratterizzato di 38 ingressi/dimissioni, con una divisione di genere illustrata nei grafici sottostanti:

TURNOVER



TASSO OCCUPAZIONE POSTI LETTO

La Struttura è suddivisa in sei nuclei distribuiti su quattro piani, classificati come segue:

NUCLEO VERDE - Piano: 1°

N. posti letto: 11, di cui 10 autorizzati e 1 accreditato

Tipologia camere: 7 camere singole e 2 doppie

NUCLEO ARANCIO - Piano: 2°

N. posti letto: 20 accreditati

Tipologia camere: 12 camere singole e 4 doppie

NUCLEO ROSA - Piano: 3°A

N. posti letto: 20 accreditati

Tipologia camere: 6 singole e 7 doppie

NUCLEO VIOLA - Piano: 3°B

N. posti letto: 20, di cui 19 accreditati e 1 per ospiti interni in condizioni cliniche gravi

Tipologia camere: 6 singole e 7 doppie

NUCLEO ROSSO - Piano: 4°A

N. posti letto: 21, di cui 20 accreditati e 1 per gli ospiti interni in condizioni cliniche gravi

Tipologia camere: 1 singola e 10 doppie

NUCLEO AZZURRO - Piano: 4°B

N. posti letto: 20 accreditati

Tipologia camere: 6 singole e 7 doppie

Nell'anno 2016 i posti complessivi messi a disposizione dalla "Casa" sono stati 110 così ripartiti:

- accreditati (ovvero riconosciuti e finanziati dalla Regione) -> tasso di occupazione del 99,85%;
- solventi -> tasso di occupazione del 98,20%.

L'occupazione media totale nel 2016 è stata del 99,70%, ad indicazione del fatto che i posti disponibili sono stati praticamente sempre occupati.

BILANCIO
SOCIALE
2016



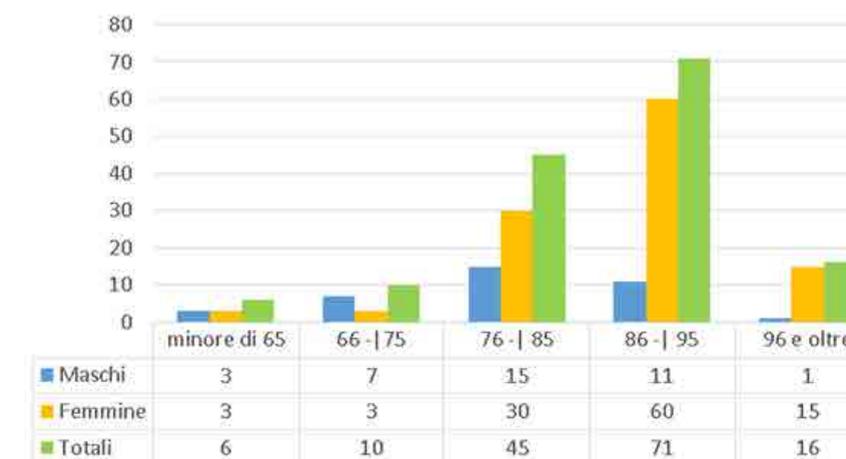
ANALISI UTENZA RSA

Come si può osservare dai grafici, l'età media dei nostri Ospiti è di 84,11 anni, ovvero 80,85 anni per i maschi e 83,87 anni per le femmine.

ETÀ MEDIA



OSPITI PER FASCE DI ETÀ



CLASSIFICAZIONE SOSIA

Il sistema di classificazione regionale prevede per ogni ospite inserito in RSA la registrazione all'ingresso della condizione sanitaria ed il suo aggiornamento durante il periodo di ricovero.

Per il calcolo della classe SOSIA (Scheda di Osservazione Intermedia Assistenziale) vengono presi in considerazione gli indicatori relativi a Mobilità, Cognitività e Comorbilità, che consentono la suddivisione degli utenti in 8 classi (CL.1 carico assistenziale maggiore – CL.8 carico assistenziale minore).

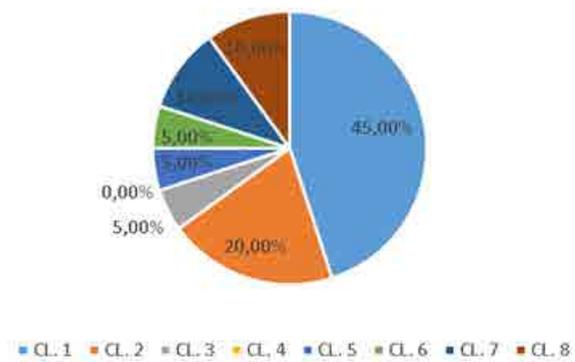
Questa procedura viene effettuata con cadenza trimestrale al fine di inviare all'A.S.L. di competenza tutta la rendicontazione necessaria affinché la Regione Lombardia possa erogare i contributi concordati.

I grafici rappresenta la situazione degli Ospiti dell'RSA e del Nucleo Specialistico ripartiti in Classi al 31/12/2016. Si evince che la maggior parte degli Ospiti presenti in struttura appartiene alla Classe 1, ovvero persone fragili con necessità di maggior assistenza.

CLASSIFICAZIONE SOSIA RSA



CLASSIFICAZIONE SOSIA NUCLEO SPECIALISTICO



BILANCIO
SOCIALE
2016

RSA APERTA

La Fondazione Martinoli “Casa della Serenità” di Lovere nel corso dell'anno si è rivolta alle famiglie offrendo il **Servizio Domiciliare Regionale Gratuito** per persone anziane in condizione di disabilità.

OBIETTIVO:

Permettere alle persone fragili di rimanere presso il domicilio e nel proprio contesto di vita il più a lungo possibile, sostenendo i famigliari nel loro gravoso lavoro di cura.

DESTINATARI:

- persone non autosufficienti con età superiore a 75 anni compiuti;
- persone affette da Alzheimer o altra forma di demenza certificata, da neurologo e/o geriatra;
- famigliari delle persone ultrasessantacinquenni o Alzheimer.

TIPOLOGIA E FINALITÀ DEL SERVIZIO:

- integrazione e sostituzione al domicilio del familiare che accudisce la persona fragile una o più volte alla settimana, offrendo prestazioni di aiuto (quali ad esempio igiene personale, bagno assistito, imboccamento, favorire il movimento e l'attività motoria) e permettendo così al familiare/badante di riposare, uscire di casa e gestire commissioni;
- accompagnare in modo “qualificato” la persona fragile per mantenere dialoghi, vita sociale e relazioni anche fuori dal domicilio;
- interventi migliorativi educativi sull'ambiente in relazione alle specifiche difficoltà vissute dalla persona e dalla famiglia al domicilio;
- interventi di stimolazione cognitiva finalizzati alla gestione del disturbo del comportamento, supporto psicologico all'utente e ai famigliari;
- attività fisioterapica, riabilitativa in struttura, educativa al domicilio;
- consulenza infermieristica e medica.

A CHI RIVOLGERSI PER ACCEDERE AL SERVIZIO?

All'Assistente Sociale del Comune di residenza, al CeAD (Centro Assistenza Domiciliare) presso il Distretto ASL oppure al medico di base.

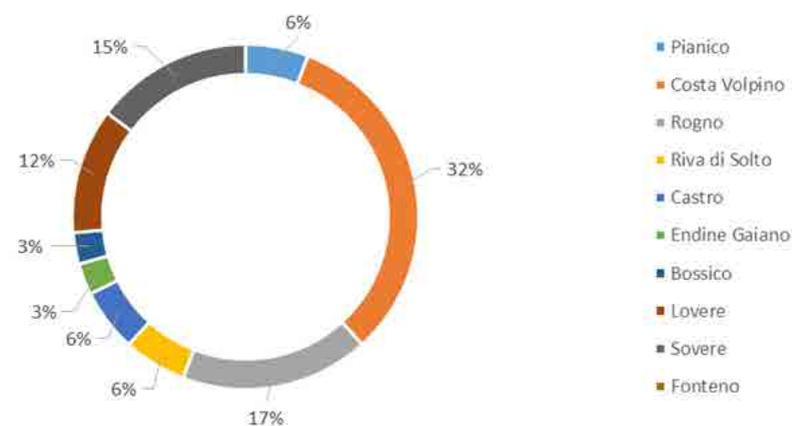
La Casa della Serenità è accreditata all'erogazione del servizio sia a domicilio sia in struttura.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Medico, Psicologo, ASA, Educatore Professionale/Animatore, Infermiere Professionale, Fisioterapista. I nostri operatori partecipano ad incontri mensili con una Psicologa al fine di ottenere un supporto ed un aiuto nella gestione dell'utente e del caregiver.

Nel 2016 il servizio è stato attivato per 34 utenti del nostro territorio, con una distribuzione di provenienza osservabile nel seguente grafico.

PROVENIENZA UTENTI RSA APERTA



SAD

La Fondazione, a partire da **febbraio 2016**, è accreditata con la Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi per l'erogazione di prestazioni a supporto della domiciliarità mediante l'erogazione di **voucher sociali**.

OBIETTIVO:

Mediante il sistema dell'accreditamento la Fondazione intende dare continuità all'erogazione dei servizi per la domiciliarità ottimizzando l'offerta con i seguenti obiettivi:

- prevenire situazioni di rischio per persone che vivono in condizioni psico-fisiche e sociali precarie, di isolamento sociale e/o a rischio emarginazione;
- mantenere e sostenere la persona nel proprio contesto di vita, nonché supportare le famiglie che assistono un soggetto fragile.

VOUCHER SOCIALI:

Il sistema dei voucher sociali per la domiciliarità si inserisce nella logica di favorire l'accesso a prestazioni e servizi, con la possibilità per il beneficiario di definire concretamente con l'erogatore interventi ed aspetti operativi del servizio.

L'emissione di un voucher sociale comporta per il richiedente la compartecipazione economica al valore dello stesso sulla base della situazione reddituale ISEE del beneficiario del servizio.

DESTINATARI:

Assistenza tutelare rivolta a soggetti fragili (senza limiti di età o patologie), residenti nei Comuni dell'Alto Sebino, con necessità socio-assistenziali e di supporto, finalizzati a sostenerne la permanenza al domicilio.

TIPOLOGIA E FINALITÀ DEL SERVIZIO:

Il voucher può essere rilasciato per l'acquisizione di interventi:

- **di lunga durata** volti a soddisfare i bisogni socio-assistenziali del soggetto;
- **temporanei** in risposta ad un bisogno definito nel tempo;
- **integrativi o complementari** ad altri servizi e di supporto alla realizzazione di un progetto personalizzato.

La tipologia di intervento viene valutata dall'assistente sociale in risposta alla necessità del bisogno socio-assistenziale (assistenza tutelare rivolta a soggetti fragili, interventi educativi, pasti a domicilio, accompagnamento e trasporto della persona, interventi generici riguardanti la cura della casa).



NUCLEO SPECIALISTICO PER DEMENZE

"Troppo spesso sottovalutiamo il potere di un tocco, un sorriso, una parola gentile, un orecchio che ascolta, un complimento onesto, o il più piccolo atto di cura, i quali hanno il potenziale per trasformare una vita intorno."

Leo Buscaglia

La presenza di un malato con demenza in una famiglia segna e modifica profondamente anche la qualità della vita dei suoi componenti.

Spesso la famiglia rimane, nonostante la presenza dei servizi sanitari e sociali, la principale risorsa assistenziale del malato, soprattutto nelle prime fasi della malattia.

Il **"Nucleo specialistico 4° A"** della RSA "Casa della Serenità" è un'unità speciale di cura dedicata alle persone con demenza di diversa origine associata a disturbi comportamentali rilevanti; le caratteristiche di questi pazienti rendono necessaria una cura centrata sulla persona al fine di comprendere la prospettiva dell'individuo malato, rispettarlo e valorizzarlo, elaborare un piano di cura individualizzato e permettergli di vivere il più possibile un'esperienza di benessere. Il Nucleo specialistico è un reparto che dispone di personale in continua formazione, specificatamente per la gestione dei disturbi comportamentali tramite terapie non farmacologiche, quali stimoli multisensoriali adeguati alle capacità cognitive e funzionale dell'ospite.

Molto importante per le persone affette da demenza è l'ambiente, che deve essere adeguato ai loro ricordi permettendo loro di "sentirsi a casa" in uno spazio gradevole e confortevole.

All'interno del Nucleo, la gestione dei disturbi comportamentali dell'ospite avviene attraverso l'attuazione di varie strategie, con lo scopo di attenuare o deviare il momento di difficoltà. Nell'arco della giornata vengono proposte:

- **l'alzata fisiologica** dove l'ospite, nel rispetto dei suoi tempi, viene aiutato dal personale ad alzarsi quando è sveglio;
- **la "CST", o terapia di stimolazione cognitiva (Cognitive Stimulation Therapy)**, è un trattamento destinato a persone con demenza lieve-moderata con l'obiettivo di coinvolgere le persone in piccolo gruppo, fornendo loro un contesto ottimale per mantenere le potenzialità e costruire / rinforzare le relazioni;
- **le attività domestiche** grazie alle quali gli ospiti hanno la possibilità, quando lo desiderano, di apparecchiare e sparecchiare la tavola, spolverare, riassetare la propria camera, riordinare la propria biancheria e piegare gli indumenti comuni;
- **le attività occupazionali** come la maglia, l'uncinetto, preparare il minestrone e/o la macedonia di frutta, giardinaggio tutto l'anno;



BILANCIO
SOCIALE
2016

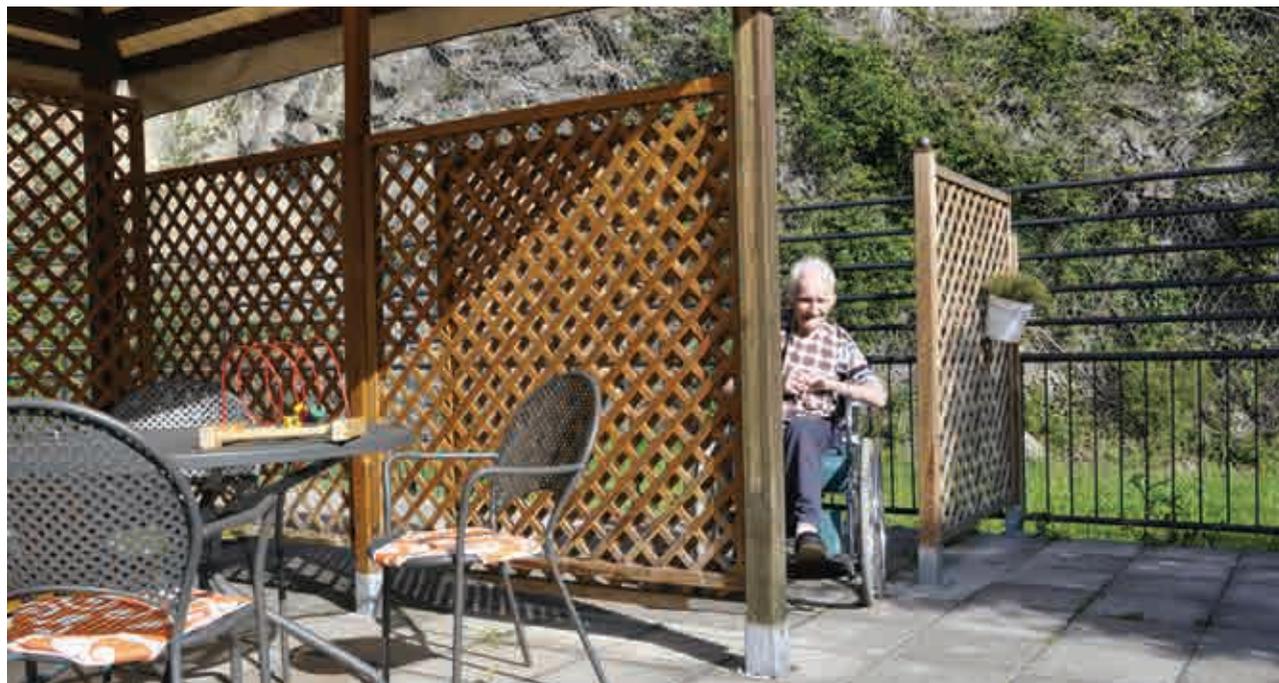
- **il massaggio rilassante** alle mani, ai piedi e alla testa, cura dell'aspetto esteriore come mettere il rossetto, lo smalto alle unghie ed il profumo;
- **il "Benessere in tazza"**, momento del tè o coffee break, dove si applica la R.O.T. formale conversando tra "amici";
- **la Passeggiata terapeutica** nel corso della quale gli ospiti vengono accompagnati all'interno di un percorso protetto così, grazie alla luce, l'energia solare, i rumori della natura e il profumo dell'erba e dei fiori, viene stimolato il benessere psico-fisico attraverso l'utilizzo dei sensi;
- **l'angolo dedicato** fruibile ad ogni ospite che necessita di un momento di attenzione, posizionando degli oggetti significativi per il paziente in grado di rassicurarlo;
- **mini pasti** sempre disponibili in base alle necessità alimentari;
- un trattamento multisensoriale con il **bagno Snoezelen** e la **base mobile multisensoriale**. Il termine Snoezelen è un neologismo derivante da due verbi: Snuffelen = esplorare e Doezenen = rilassare. Questo approccio nasce in Olanda negli anni '70 e in Italia si sta diffondendo da pochi anni. Tecnica utilizzata nelle persone con gravi disabilità intellettive come mezzo di comunicazione non verbale per favorire il rilassamento e comportamenti adattivi, capitalizzare le abilità senso-motorie residue, ridurre disturbi comportamentali e aumentare



quelli positivi, migliorare il tono dell'umore e facilitare l'interazione e la comunicazione; in esso vengono forniti stimoli (effetti luminosi, colori, suoni, musiche, profumi ecc.) mirati a risvegliare i cinque sensi in maniera adeguata, creando così un contatto con il mondo interno dell'ospite e portandolo ad una migliore qualità di vita.

Il Nucleo si sviluppa su un unico piano che ha la possibilità di ospitare **20 pazienti** in stanze doppie ed è composto da:

- sala da pranzo;
- veranda;
- terrazza con doppio percorso protetto;
- soggiorno;
- corridoio e stanze;
- bagno Snoezelen, una stanza attrezzata per creare un ambiente gradevole e avvolgente, dove le modalità distensive favoriscono il rilassamento e il benessere degli ospiti utilizzando sollecitazioni visive, uditive, tattili e olfattive presenti nel carrello multisensoriale.



SERVIZIO FISIOTERAPICO ESTERNI

Da anni il servizio di fisioterapia prevede un'apertura agli utenti esterni in fasce orarie prestabilite, per non sovrapporsi alle attività riabilitative dedicate ai nostri Ospiti, con trattamenti individuali o di gruppo (Parkinson e ginnastica vertebrale).

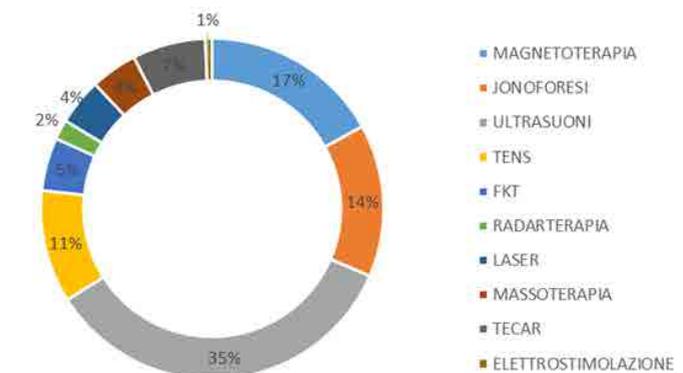
Al servizio si accede con prescrizione medica per i trattamenti di massoterapia e le terapie fisiche, mentre per le prestazioni di rieducazione fisioterapica è necessaria la richiesta specialistica (fisiatra, ortopedico e/o neurologo). È possibile, inoltre, effettuare visita fisiatrica una volta al mese su appuntamento.

Le prenotazioni possono essere effettuate telefonicamente, possibilmente nelle prime ore del mattino e nel primo pomeriggio, o lasciando copia della richiesta del medico e contatto telefonico in ufficio.

Nel corso del 2016 gli utenti esterni ad usufruire del suddetto servizio sono stati **128**, per un totale di **159** terapie eseguite.

In ottica di ampliamento del servizio e di sviluppo verso gli utenti esterni del comprensorio, il servizio terapeutico collabora inoltre con il servizio di RSA Aperta con accessi al domicilio, con la funzione di addestramento del caregiver e valutazione ambientale.

TERAPIE ESTERNI



ATTIVITÀ DI SOCIALIZZAZIONE

Il servizio animazione svolge una propria attività collaborando e coordinando alcuni volontari di supporto con lo scopo non di “riempire il tempo”, ma di dare un senso alla quotidianità.

L’animazione, per poter svolgere le proprie attività, usufruisce di spazi appositi come il salone polifunzionale e la cucinetta e di spazi comuni nei vari reparti come i soggiorni o salottini. Dispone inoltre di un pulmino attrezzato per le uscite sul territorio.

L’animatrice si prende in carico l’ospite nella sua globalità, mettendo al centro i suoi gusti e le sue preferenze, nonché la sua storia di vita, la condizione psico-fisica e cognitiva. Elabora inoltre per ciascun ospite un progetto individuale d’animazione coinvolgendolo in iniziative ponderate sulle sue abilità.

L’attività animativa è un momento strutturato che viene svolto sia individualmente sia in piccolo o grande gruppo e intende favorire il benessere negli ospiti attraverso iniziative di aggregazione, socializzazione e culturali. Gli strumenti utilizzati sono: la musica, la danza, le immagini, il gioco, le uscite, le attività creative e motorie e la stimolazione sensoriale.

Ogni ospite può scegliere tra le varie iniziative a lui gradite e/o utili al fine di mantenere le sue capacità, qualsiasi esse siano, e favorire il suo buon umore.

Le attività proposte sono di vario genere: angolo goloso, anziani in movimento, canto, festa dei compleanni, giardinaggio, laboratorio di cucito, lettura delle “storie di vita”, salone di bellezza, tombola, giochi di società, ecc.

La Fondazione sostiene inoltre progetti con realtà esterne come la Pet therapy e gli incontri intergenerazionali con gli istituti del territorio.

Per una maggiore visibilità in merito ai progetti, alle attività e alle uscite, vengono affisse locandine delle diverse proposte nelle bacheche di ogni piano. Familiari e visitatori possono rimanere aggiornati seguendoci sulla pagina Facebook della Casa della Serenità, sulla quale vengono pubblicate foto e video dei nostri ospiti impegnati nelle varie attività ed iniziative.



BILANCIO
SOCIALE
2016



SERVIZIO RELIGIOSO

All’interno della “Casa” l’assistenza religiosa è garantita dalla presenza costante di due Sorelle, che forniscono un supporto spirituale e assistenziale ai nostri Ospiti.

Quotidianamente vengono effettuati dei momenti di preghiera attraverso la recita del Rosario. La Domenica mattina viene celebrata la Santa Messa nella Chiesa presente all’interno della struttura ed una volta al mese vi è la possibilità di confessarsi.

PERSONALE

Tutto il nostro personale possiede i requisiti professionali necessari alle mansioni svolte, al fine di garantire un servizio qualificato ed adeguato alle esigenze degli Ospiti.

I contratti di lavoro in essere sono: CCNL Comparto Regioni e Autonomie Locali (per assunzioni fino al 2003) e CCNL UNEBA (per assunzioni dal 2004).

SELEZIONE DEL PERSONALE

Le nuove risorse vengono selezionate, inserite e valutate sulla base di procedure codificate.

La Fondazione, per quanto concerne le assunzioni, garantisce il rispetto delle normative vigenti e dei contratti collettivi nazionali di lavoro; garantisce pari opportunità a uomini e donne nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, appartenenza etnica, religione, opinioni sindacali, ecc.

I curricula possono essere inviati alla Fondazione tramite e-mail all'indirizzo info@casaserenita.it, posta ordinaria o consegnati personalmente dal candidato.

La Fondazione prende in carico le richieste ed invia una ricevuta ad ogni candidato a conferma dell'avvenuta ricezione ed inserimento della domanda nella banca dati per un anno dalla data di protocollo.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

La Fondazione fa riferimento alla formazione continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane e, pertanto, adotta ed aggiorna annualmente un piano di formazione del personale utilizzando, allo scopo, tutti i possibili finanziamenti disponibili a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale.

Nel 2016 è stato approvato un progetto formativo finanziato tramite Fondo For.Te per il biennio 2016-2018:

- piano Formativo di approfondimento programma Nucleo Specialistico (approcci psico-sociali e centrati sulla persona in un nucleo specialistico demenze, affiancamento dello staff di cura per migliorare la qualità di vita del residente con demenza);

- piano Formativo per la creazione del nuovo Nucleo Specialistico (competenze tecniche e trasversali dello staff di cura per migliorare la qualità della vita in un nucleo specialistico demenze, approccio di cura centrata sulla persona con demenza avanzata);
- piano Formativo in merito alla comunicazione e gestione dei conflitti;
- piano Formativo motivazionale per il benessere organizzativo;
- piano di formazione obbligatoria (D.Lgs 231/01, D.Lgs 81/08, Privacy).



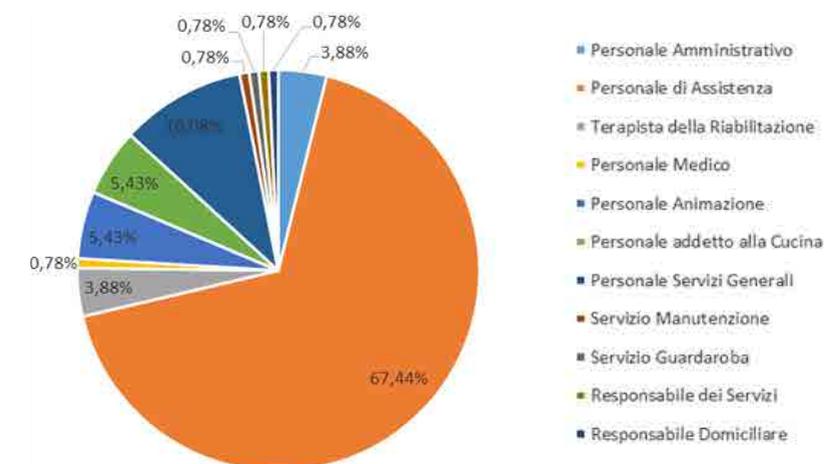
FORZA LAVORO

Nel corso del 2016 la Fondazione ha avuto in forza, al fine di garantire la continuità assistenziale, un totale complessivo di **125** lavoratori dipendenti, **1** Direttore Generale, **2** Infermieri e **1** Fisioterapista in libera professione.

RAGGRUPPAMENTO	QUALIFICA	UNITÀ	TOT. DIPENDENTI
Personale amministrativo	Impiegato	4	5
	Direttore generale	1	
Personale di assistenza	ASA	73	87
	Infermiere professionale	12	
	Infermiere studio associato	2	
Terapista della riabilitazione	Fisioterapista	2	5
	Massofisioterapista	2	
	Fisioterapista studio associato	1	
Personale medico	Direttore sanitario	1	1
Responsabile servizi	Infermiera responsabile	1	1
Servizio domiciliare	Infermiera responsabile	1	1
Personale animazione	Animatore	7	7
Personale addetto alla cucina	Cuoco	3	7
	Aiuto - cuoco	4	
Personale servizi generali	Ausiliare	12	13
	Parrucchiera	1	
Servizio manutenzione	Manutentore	1	1
Servizio guardaroba	Guardaroba	1	1
TOT. DIPENDENTI 2016			129

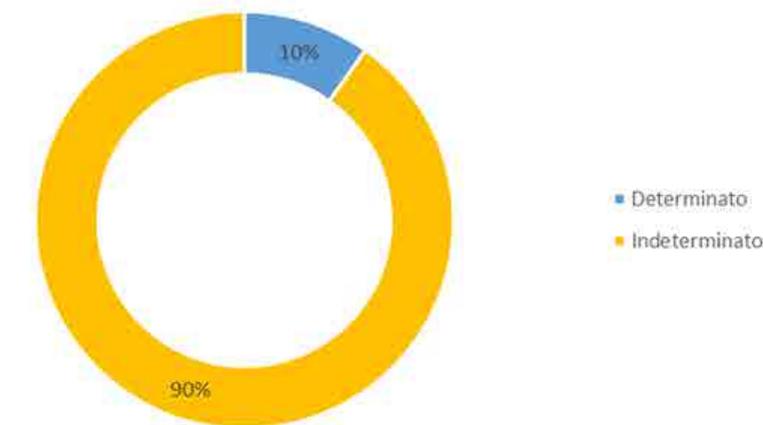


BILANCIO
SOCIALE
2016

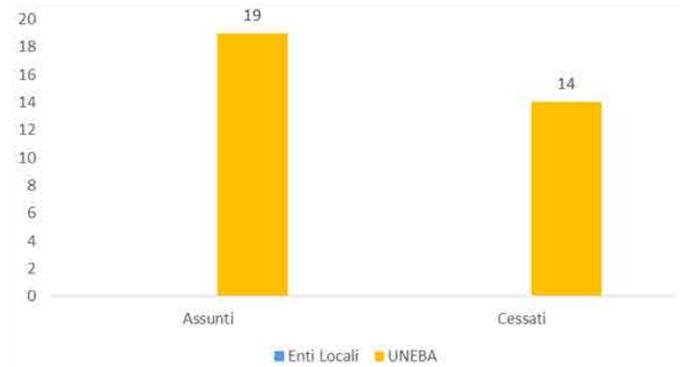


TIPOLOGIA DI RAPPORTO DI LAVORO

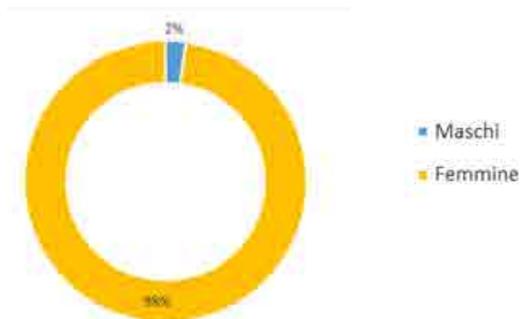
Nel corso del 2016 la nostra forza lavoro si è caratterizzata per la maggior parte di rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Questa tendenza è stata confermata anche dalla trasformazione a contratto indeterminato di n. 4 nostre collaboratrici.



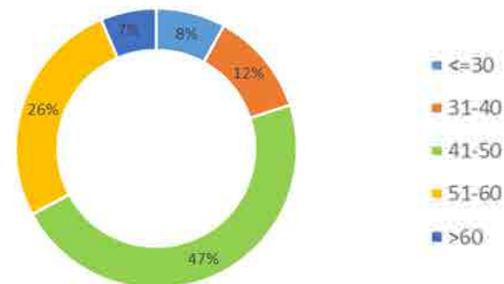
ASSUNTI / CESSATI 2016



DISTRIBUZIONE DI GENERE



DISTRIBUZIONE PER ETÀ



TASSO DI ASSENZA DEL PERSONALE

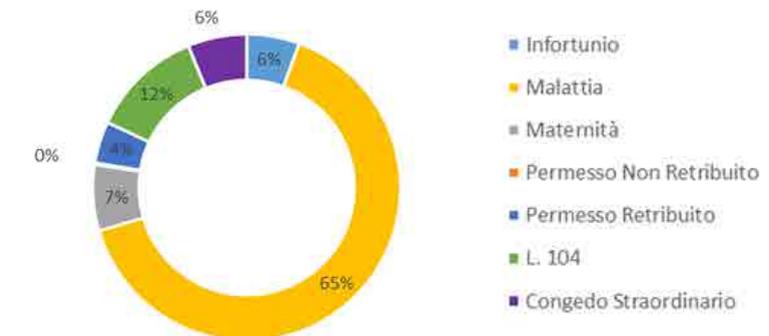
L'analisi del tasso di assenza del personale è uno strumento importante per la corretta gestione delle risorse umane, in quanto una struttura articolata come la nostra Fondazione richiede una programmazione accurata ed a lungo termine, pertanto l'incidenza delle assenze del personale influisce molto su questa organizzazione.

Il tasso di assenza calcolato vuole mettere in evidenza i giorni di mancata presenza sul posto di lavoro per particolari eventi quali: infortunio, malattia, maternità, congedo straordinario (D.Lgs. 151/01), L.104/92, permesso retribuito e permesso non retribuito.

Il valore ottenuto è il risultato del seguente rapporto:

$$\% \text{ Assenteismo Totale} = \frac{\text{Totale giorni di assenza dei dipendenti}}{\text{Totale giorni lavorativi teorici dei dipendenti}} * 100$$

Per l'anno 2016 il suddetto tasso, relativo a tutti i dipendenti, è stato del 12,03% così distribuito tra le varie categorie prese in considerazione:



Restringendo il campione ai soli dipendenti che hanno avuto nel corso del 2016 una percentuale di assenza individuale inferiore al 50%, il tasso di assenteismo scende al **9,92%**.

Questo dato può essere considerato rilevante in quanto i dipendenti esclusi da questo campione hanno un peso pari al 2,38% sul totale dei dipendenti.



DATI ECONOMICI

BILANCIO: CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.850,30
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.950.270,46
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	9.968.121,76
RIMANENZE	29.370,52
ATTIVITÀ FINANZIARIE	612.920,73
LIQUIDITÀ	715.492,90
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.357.781,15
TOTALE ATTIVO	11.325.901,91
CAPITALE	6.983.213,77
DEBITI A MEDIO/LUNGO TERMINE	3.215.240,19
DEBITI A BREVE TERMINE	1.107.112,09
TOTALE PASSIVO	11.305.565,05
RISULTATO ESERCIZIO	20.337,86
VALORE DELLA PRODUZIONE	4.033.792,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	- 3.997.004,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 16.451,00
RETTIFICHE DI VALORE	---
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	---
IMPOSTE DI ESERCIZIO	---
UTILE DI ESERCIZIO	20.337,86
RISULTATO D'ESERCIZIO	20.337,86
GESTIONE STRAORDINARIA	-
GESTIONE FINANZIARIA	16.451,47
AMM. IMMATERIALI	9.259,10
AMM. MATERIALI	401.279,67
MOL	447.327,10

BENEFATTORI

SOLIDARIETÀ NELLA STORIA

La realizzazione della “Casa” fu iniziata e portata a termine dal Parroco Mons. Lorenzo Lebini, che poté contare su lasciti ed elargizioni di numerosi benefattori, tra cui Marietta Rillosi ved. Bazzini, Antonio Benaglio, Piero Ottoboni, di associazioni come la S. Vincenzo, di maestranze dello stabilimento ILVA e di tutta la popolazione di Lovere e dintorni.

Ogni anno la Fondazione può comunque contare su persone generosi che versano importi più o meno rilevanti a suo favore, grazie ai quali si sviluppano progetti ed innovazioni.

5 PER MILLE

Benefattori possono essere considerati a tutti gli effetti anche quanti, nella loro dichiarazione dei redditi, indicano il codice fiscale della Fondazione

81001260165

e ad essa destinano il cinque per mille, apponendo la loro firma al riquadro sostegno al volontariato.

A tutti siamo grati per l'aiuto che destiniamo a progetti e servizi a favore dei nostri Ospiti.

VOLONTARI

Tra gli operatori, oltre al personale dipendente, sono presenti i volontari di diverse Associazioni: l'AUSER, l'AVO, il CIF, gli ALPINI, i ragazzi della SCUOLA DI CARITÀ, i MUSICISTI per le feste di compleanno, l'UNITALSI, la CARITAS, il CORO DEI PENSIONATI, le SCUOLE del comprensorio, la BANDA, l'Associazione “LA RETE”, gli SCOUT, l'ORATORIO ed altre realtà del territorio.

I volontari forniscono il loro aiuto nello svolgimento di microprogetti riabilitativi (concordati col personale sanitario), cooperano con l'animazione per la realizzazione di feste (la festa mensile dei compleanni, con balli e musica, la festa d'estate, la festa di Carnevale, la mondolata, ecc.), gite e pranzi sul territorio. Collaborano inoltre allo svolgimento della tombola (ogni venerdì), dell'attività di canto (ogni lunedì), del Salone di Bellezza, delle uscite e delle feste a tema.



BILANCIO
SOCIALE
2016

PROGETTI REALIZZATI E IN CORSO

La Fondazione è in continuo sviluppo, sempre alla ricerca di nuove attività e miglioramenti infrastrutturali, al fine di offrire un valido e qualificato servizio nei confronti di Ospiti e Familiari concorrendo anche a migliorare le condizioni lavorative di chi opera alla Casa.

Nel 2016 sono stati realizzati i seguenti progetti e miglioramenti tecnico-funzionali:

- il Settore fisioterapico ha risposto con grande professionalità ed impegno alle aumentate richieste di prestazioni degli utenti esterni grazie anche al potenziamento del servizio con implementazione del servizio con Tecar e Laser terapia;
- dando corso agli impegni dell'anno precedente abbiamo attuato tutti quegli interventi sul fabbricato atti a migliorare le qualità dell'aria ed il comfort climatico. Abbiamo quindi realizzato, con l'impegno economico di € 125.000,00, un nuovo impianto di ricircolo aria con preriscaldamento e pre-raffrescamento su tutte le camere degli ospiti ad eccezione del Nucleo 4° dove, per la particolarità d'edificazione, non risultava possibile l'intervento. Le macchine termiche sono state posizionate sopra i solai del 4° piano con nuove tubazioni d'alimentazione per l'acqua e l'energia elettrica e per l'impianto aria primaria si è proceduto ad un intervento di pulizia e sanificazione dei condotti. Anche il reparto cucine è stato dotato di condizionatori che certamente hanno migliorato l'ambiente di lavoro degli operatori. Per migliorare l'efficienza energetica sono state applicate inoltre particolari pellicole riflettenti 3M sulle vetrate delle zone comuni, lavanderia, cucina, uffici con ottimi risultati;
- abbiamo acquisito la totale proprietà dell'impianto fotovoltaico. L'investimento, di rilevante entità economica (€ 235.000,00 + IVA), sarà totalmente speso in massimo 9 anni e permetterà la quasi autosufficienza energetica;
- implementazione del sistema di sicurezza con videosorveglianza esterna ed interna;
- sono stati effettuati altri interventi che hanno riguardato sia la struttura che la sostituzione od integrazione di macchinari e beni deteriorati: sostituzione lampade e portalampade camere ospiti ad alta efficienza, implementazione progetto Aromaterapia per migliorare la qualità ambientale, nuovo impianto d'illuminazione esterna dell'ingresso secondario della Casa, nuovo



forno elettrico per la cucina, sostituzione del gruppo di continuità dei sistemi informatici, sostituzione ed ampliamento linea primaria generale di alimentazione elettrica alla luce dell'aumentata potenza richiesta per le macchine riscaldamento-raffrescamento, sostituzione di una lavatrice industriale e di un essiccatoio ormai a fine vita con nuovi macchinari ad alta efficienza, lavori di tinteggiatura programmati che hanno riguardato il piano terra esterno ed interno con l'ingresso, nuove serrande per l'impianto trattamento aria con funzionalità gestita dalla centralina antincendio;

- credendo che la comunicazione e l'immagine siano strumenti per far conoscere e ulteriormente migliorare la percezione della Casa sull'esterno abbiamo rifatto integralmente il sito internet rendendolo aggiornato, interattivo e più funzionale alle tante nuove opportunità offerte. Un particolare "virtual tour" permette all'internauta di effettuare una visita guidata virtuale della Casa con modalità semplici ed intuitive;



- realizzazione di nuovo gazebo esterno, confortevole e panoramico, utilizzabile per tutto l'anno;

Nel corso dell'anno è stata deliberata la realizzazione dei seguenti progetti:

- creazione nuovo Nucleo Specialistico, all'interno degli 80 posti accreditati della RSA, dedicato a pazienti con disturbi comportamentali o in fase acuta, in attesa di essere inseriti nel Nucleo Specialistico 4°A, o stabilizzati e provenienti dal medesimo Nucleo;
- gestione in totale autonomia dell'impianto fotovoltaico con scambio sul posto, che permetterà di ottenere una notevole riduzione del costo energetico.



BILANCIO
SOCIALE
2016

PROGETTI FUTURI

In un'ottica di lungo periodo, la Fondazione ha la volontà di intraprendere nuovi progetti:

- abbiamo iniziato a ragionare sulla futura e definitiva destinazione della Casa ex Ottoboni di proprietà della Fondazione attigua alla Struttura e di possibili edificazioni aggiuntive, anche alla luce della fortissima esigenza di assistenza e ricovero evidenziate dal territorio. Ci siamo interfacciati con l'ATS di Bergamo e Regione Lombardia per avere indicazioni sulle tipologie di struttura e servizi confidando in possibili finanziamenti. Nei primi mesi del 2017 procederemo a far redigere un progetto preliminare con rendering e piano economico sia di ristrutturazione dell'immobile ex Ottoboni che di realizzazione di nuove cubature da collegare alla struttura esistente, avendo individuato, insieme ai Soci di riferimento ed i vari Portatori d' Interesse, le specifiche necessità assistenziali e le varie possibilità di realizzazione; in seguito andranno identificati partner imprenditoriali e finanziari con i quali condividere la nuova progettualità;
- riqualificazione ingresso posteriore (lato cimitero) con nuovi asfalti, apposizione segnaletica orizzontale, funzionali corrimano e razionalizzazione del verde;
- implementazione sistema di videosorveglianza su tutta la struttura compreso ambienti interni e zone comuni anticipando le possibili richieste di Regione Lombardia in merito requisiti operativi delle RSA.



FONDAZIONE BEPPINA E FILIPPO MARTINOLI CASA DELLA SERENITÀ - ONLUS

Via P. Gobetti, 39 • 24065 **Lovere** (BG)

Tel. 035.960792 • **Fax** 035.961853

E-mail: info@casaserenita.it

segreteria@casaserenita.it • ospiti@casaserenita.it

Posta certificata: casaserenita@pec.advantia.it

Sito web: www.casaserenita.it

Seguici su  Casa della Serenità

